

L'INIZIATIVA Sono oltre 200 e provengono dalle maggiori città italiane i partecipanti all'evento

Un convegno sui problemi dell'infanzia

AREZZO — Oltre 200 aderenti al «Progetto infanzia», provenienti dalle maggiori città italiane e da diversi paesi stranieri, si sono dati appuntamento ad Arezzo, al monastero di Sargiano, per discutere, durante le festività pasquali, dei gravi problemi che affliggono milioni di bambini di tutto il mondo. Il programma del convegno, stilato dal comitato organizzatore del Centro dell'Uomo il cui presidente è Pier Franco Marcenaro (**nella foto**), tratterà innanzitutto della grande piaga della fame nel mondo, per la quale nei paesi poveri muore un bambino

Durante l'incontro

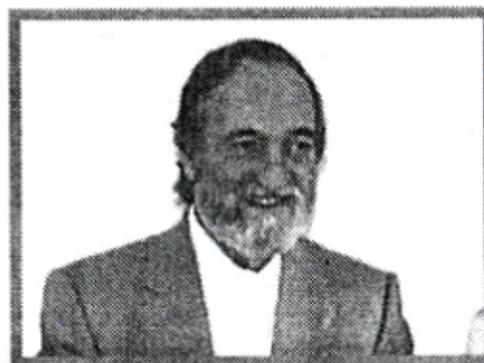
si parlerà di fame

nel mondo, aids,

sfruttamento

minorile e guerra

ogni due secondi. A questa cifra si somma quella di milioni di bambini che, senza alcuna colpa, nascono ogni anno affetti da aids e già condannati ad una vita senza futuro. Si parlerà poi dei 240 milioni di bambini costretti al lavoro nero per guadagnarsi da vivere in centro e sud America, in Africa ed in Asia. Il programma del convegno affronterà



poi il dramma dei 300mila ragazzi impegnati in oltre 50 guerre non dichiarate che insanguinano da decenni il terzo mondo e dei milioni di bambini uccisi o mutilati a causa dei conflitti. Il convegno punterà infine i riflettori sulla nostra stessa società dove il bambino subisce violenze più spesso di quanto si creda e quasi sempre in silenzio. Ci sono anche

quelli che a causa del colore della pelle, subiscono l'emarginazione dalla società nella quale i genitori, sfuggendo alla fame, sono venuti a cercare dignità e sopravvivenza. Seguirà una raccolta di fondi da destinare ai bambini bisognosi del mondo, in collaborazione con l'Unicef. I ragazzi disabili dell'istituto di Agazzi andranno poi in visita al monastero, dove saranno accolti dai dirigenti del Centro dell'Uomo con una festa ed un rinfresco. Il convegno si concluderà con una suggestiva «marcia per i diritti dell'infanzia» attraverso i sentieri del bosco di Sargiano.